

Falsi corsi di formazione, scoperta maxi frode fiscale da 2 mln di euro: coinvolte 4 aziende siracusane

La Guardia di Finanza di Siracusa ha scoperto una maxi frode fiscale da 2 milioni di euro ai danni dell'Erario. L'indagine, condotta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, ha portato alla luce un articolato sistema fraudolento realizzato da quattro aziende aretusee operanti nei settori della grande distribuzione, dell'edilizia, del commercio e della fornitura di dispositivi medici.

Le attività investigative hanno fatto emergere un meccanismo illecito basato sulla creazione e compensazione di falsi crediti d'imposta, relativi agli anni 2022, 2023 e 2024. I crediti erano formalmente riconducibili a corsi di formazione destinati ai dipendenti, ma in realtà mai svolti. L'obiettivo delle imprese era ottenere indebitamente i benefici fiscali previsti dal Piano Nazionale "Industria 4.0", finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), simulando spese mai realmente sostenute al solo scopo di vedersi riconosciuti i crediti d'imposta.

Per rendere credibile l'intero impianto fraudolento e attestare lo svolgimento delle attività formative, le società coinvolte hanno prodotto documentazione falsificata, tra cui registri di presenza con firme apocrife e attestazioni fittizie.

Il credito d'imposta in questione, nato per incentivare l'aggiornamento delle competenze digitali del personale, richiede una rendicontazione dettagliata delle attività formative, comprensiva di obiettivi didattici, modalità di erogazione, piano formativo, durata dei corsi ed elenco dei partecipanti.

Le verifiche condotte dalle Fiamme Gialle hanno accertato che alcune aziende avevano simulato oltre 155.000 ore di attività didattica, dichiarando il coinvolgimento fittizio di circa 290 dipendenti, molti dei quali completamente ignari della propria presunta partecipazione ai corsi. In diversi casi, i dipendenti risultavano infatti assenti dal lavoro, impegnati in altre mansioni o dislocati in sedi differenti nei giorni indicati.

I rappresentanti legali delle società coinvolte sono stati deferiti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa per il reato di indebita compensazione di crediti fiscali inesistenti, in violazione dell'art. 10-quater del D.Lgs. n. 74/2000.

A seguito dei provvedimenti emessi dal Tribunale, è stato eseguito il sequestro preventivo di disponibilità finanziarie per un valore complessivo di circa 940.000 euro nei confronti di due imprese, a tutela del credito erariale.

Le altre due società hanno invece definito la propria posizione con la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Siracusa, provvedendo alla rateizzazione e al successivo pagamento del debito tributario, comprensivo di sanzioni, per un importo complessivo superiore a un milione di euro, interamente estinto all'inizio di questo mese.

L'operazione ha permesso non solo di sanzionare le condotte illecite, ma anche di garantire il recupero integrale delle risorse indebitamente percepite, confermando l'efficacia dell'azione investigativa e l'impegno costante della Guardia di Finanza nella tutela della legalità economico-finanziaria.

VIDEO. Rissa e spari

all'Infiorata, disposti anche i Daspo, Convalidati gli arresti

Convalidati gli arresti dei due giovani ritenuti responsabili della rissa con spari della notte tra il 18 ed il 19 maggio scorsi a Noto, durante l'Infiorata. Secondo quanto ricostruito dagli uomini del locale commissariato, un gruppo di giovani stazionava in via Rocco Pirri, a pochi passi da corso Vittorio Emanuele, nelle adiacenze di un locale pubblico. Una discussione sarebbe presto degenerata in violenta rissa, fino a culminare nell'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco, generando il panico tra le numerose persone presenti che, correndo, si sono allontanate in massa dal luogo.

Il giovane che avrebbe esploso i colpi, un ventunenne, trovato in possesso di una pistola calibro 7,65, è stato bloccato mentre tentava di fuggire e confondersi tra la folla. E' stato arrestato insieme ad un altro giovane, di 23 anni, già noto alle forze dell'ordine, che sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno ad Avola non poteva trovarsi a Noto. Entrambi sono stati arrestati in flagranza. Un minore, invece, è stato denunciato per rissa.

Gli arresti sono stati convalidati ieri. I due giovani rimangono, pertanto, ai domiciliari. Nei loro confronti l'istruttoria della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa ha applicato la misura di prevenzione del Foglio di Via Obbligatorio dal comune di Noto per la durata di 3 anni ed il Daspo Willy.

Per i prossimi tre anni, ed una volta eventualmente cessata la misura cautelare, nessuno dei tre potrà recarsi nel Comune di Noto, né frequentare i locali di pubblico trattenimento di tutta la provincia e persino di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi.

Infine, ieri mattina, il Questore di Siracusa ha firmato il

provvedimento di sospensione della licenza di esercizio pubblico, per la durata di 15 giorni, e chiuso il locale all'interno del quale era iniziata la rissa.

Il Questore, Roberto Pellicone, ha sottolineato che “un fatto così grave, avvenuto tra l'altro in un momento in cui la città di Noto era sotto i riflettori internazionali per lo svolgimento della 46^a edizione dell'Infiorata, non poteva non trovare una pronta e ferma risposta da parte della Polizia di Stato che, da subito, si è attivata per individuare i responsabili in piena sinergia con l'Autorità Giudiziaria e, all'esito dell'istruttoria della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale e della Divisione Anticrimine, sono stati applicati tutti gli strumenti di prevenzione previsti, al fine di impedire che tali episodi possano ripetersi.

L'attività di contrasto alla recrudescenza di episodi criminosi che vedono coinvolti i giovani anche con l'uso di armi registrata in tutta la provincia, impone la massima attenzione, la collaborazione dei cittadini ed il massimo corale sforzo in termini sia di prevenzione che di repressione.”

Sanità Digitale 2025, l'Asp di Siracusa premiata per l'innovazione nei Pronto Soccorso

L'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Siracusa ha ricevuto il prestigioso Premio “Innovazione Digitale in Sanità 2025” promosso dagli Osservatori Digital Innovation della School of

Management del Politecnico di Milano, grazie al progetto "Change Management e approccio data-driven per la trasformazione del Pronto Soccorso: l'esperienza di Siracusa". La premiazione è avvenuta durante il convegno "Sanità digitale: i germogli della trasformazione", che ha offerto un'ampia panoramica sull'evoluzione della sanità digitale in Italia, coinvolgendo esperti e rappresentanti istituzionali.

"Questo premio riconosce la visione strategica e l'impegno del nostro personale. Non si tratta solo di tecnologia, ma di un cambiamento culturale che mette al centro la persona e la sua famiglia", ha dichiarato il direttore generale Alessandro Caltagirone, intervenuto all'evento insieme al direttore dei Sistemi Informativi e Controllo di Gestione Santo Pettignano.

Avviato nel febbraio 2024, il progetto ha trasformato il Pronto Soccorso della provincia attraverso digitalizzazione, integrazione ospedale-territorio e centralità del paziente. Tra le innovazioni introdotte: tracciamento in tempo reale del percorso clinico-assistenziale del paziente, consultabile dai familiari tramite SMS sicuro; segnalazione automatica dei pazienti over 65 ai servizi di assistenza domiciliare e palliativa, con una presa in carico più tempestiva; dashboard direzionali per il monitoraggio in tempo reale di flussi operativi, tempi di attesa e performance.

I risultati sono significativi: riduzione della permanenza media nei PS dell'ospedale Umberto I da 7,3 a 4,81 ore (-34%); diminuzione del tempo tra triage e visita da 59 a 48 minuti; oltre 4.500 pazienti over 65 segnalati ai servizi territoriali in soli otto mesi; miglioramento della comunicazione con i familiari e creazione di ambienti biofilici per l'attesa.

Il modello, sviluppato interamente in-house, è già stato adottato da altre aziende sanitarie siciliane, confermandosi replicabile e sostenibile, in linea con gli obiettivi del PNRR. Sono in corso ulteriori sviluppi, tra cui l'integrazione con cartelle cliniche elettroniche, sistemi di early warning per il sovraffollamento e modelli predittivi sui flussi di accesso ai Pronto Soccorso.



Teli bianchi e sudari per le vittime di Gaza, anche Siracusa aderisce alla mobilitazione del 24 maggio

Lenzuoli bianchi distesi su strade, finestre e piazze, fino a ricoprire il suolo e le facciate degli edifici. Anche Siracusa aderisce alla mobilitazione nazionale "Sudari per Gaza", in programma sabato 24 maggio. L'iniziativa nasce per accendere i riflettori su quanto sta accadendo a Gaza e nei territori palestinesi, chiedere la fine dei bombardamenti e garantire l'accesso di generi alimentari e aiuti umanitari nella

Striscia.

L'appuntamento è fissato per le ore 16:30 davanti al Campo Scuola Pippo Di Natale. Da lì, i partecipanti si muoveranno verso l'ingresso superiore e inferiore del Teatro Greco di Siracusa. L'azione prevede l'esposizione di teli bianchi, a rappresentare i sudari delle vittime civili del conflitto in Palestina, in particolare donne e bambini. Un gesto forte e pacifico, che intende lanciare un appello alla comunità internazionale e chiedere un immediato cessate il fuoco.

Giornata Nazionale del Sollievo, il 25 maggio iniziativa all'Urban Center di Siracusa

“La cura costruisce ricordi. Intreccio gesti, parole e suoni...sono palliATTIVO”. È il titolo dell'iniziativa organizzata dall'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa ODV e CIAO Onlus, che si svolgerà il 25 maggio, a partire dalle ore 17.30, all'Urban Center di Siracusa in occasione della XXIV Giornata del Sollievo. L'evento si pone l'obiettivo di esplorare il valore profondo della cura, intesa come un approccio olistico che abbraccia scienza, arte e relazione. Istituita nel 2001 dal Ministero della Salute, la Giornata del Sollievo nasce con un duplice obiettivo: promuovere la cultura del sollievo dal dolore, sia fisico che psicologico.

Con la Giornata del Sollievo, il 25 maggio Siracusa sarà una delle tappe della IV edizione del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, campagna nazionale di sensibilizzazione sulle Cure Palliative Pediatriche, la cui

cerimonia d'apertura si è tenuta a Padova lo scorso 17 maggio e che si concluderà a Palermo il prossimo 15 giugno. Si conferma, dunque, anche quest'anno la preziosa collaborazione con la Fondazione Maruzza, promotrice dell'iniziativa, a sostegno della diffusione di una cultura condivisa delle cure palliative pediatriche.

“La Giornata del Sollievo a Siracusa è per noi un appuntamento imprescindibile. – sottolinea Giusy Digangi, Presidente dell'Associazione Amici dell'Hospice Siracusa – Il cuore della XXIV edizione sarà il valore inestimabile della cura che pone al centro la persona nella sua interezza (corpo, mente, relazioni, dimensione spirituale) e fonde competenze cliniche con saperi relazionali, simbolici ed esistenziali. Vogliamo mostrare come l'approccio “palliATTIVO” integri competenze cliniche con la profonda comprensione della dimensione relazionale, simbolica ed esistenziale dell'individuo.”

“Esploreremo – aggiunge Giovanni Moruzzi, Presidente di C.I.A.O. Onlus – come la cura, in particolare nei contesti di fragilità, possa farsi spazio generativo di senso, luogo di ricordo e continuità, anche laddove il tempo sembra restringersi. Una cura che accompagna, ascolta, accoglie. Che lascia tracce.”

Ore 5.19, terremoto in Grecia: l'onda sismica raggiunge anche le coste siciliane

Una forte scossa di terremoto è stata registrata alle ore 5:19 di questa mattina nel Mar Egeo, a poca distanza dall'isola di

Creta, in Grecia. Secondo quanto rilevato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), il sisma ha raggiunto una magnitudo di 6.0 ed è stato localizzato a una profondità di circa 20 chilometri.

Il terremoto è stato avvertito distintamente anche in diverse aree dell'Italia sud-orientale, in particolare lungo le coste ioniche della Sicilia. Numerose le segnalazioni giunte dalla provincia di Siracusa, dove alcune persone hanno riferito di aver percepito chiaramente il tremore.

Non si registrano danni a persone o cose. Non è la prima volta negli ultimi giorni che un terremoto di origine egea viene avvertito anche in Sicilia: episodi simili si sono verificati anche recentemente.

Una via per 'riaprire' il Ccr Arenaura? A tre anni dal sequestro, c'è una carta da giocare

Potrebbe essere realizzato all'interno del Centro Comunale di raccolta di via Arenaura, sotto sequestro dal 2022, uno dei due Ccr inizialmente previsti per Mazzarrona e via Lauricella. L'ipotesi sembra prendere sempre più corpo e, nonostante un ingarbugliato iter burocratico, potrebbe rappresentare, secondo il Comune, la soluzione per non perdere i finanziamenti ottenuti e per proseguire nell'ottica del potenziamento dei servizi per la raccolta differenziata in città.

Dopo lo "stop" imposto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali all'amministrazione comunale al Ccr in via Don Luigi Sturzo,

che sarebbe altrimenti sorto su un'area che ospita latomie riferibili all'estrazione dei blocchi per la realizzazione delle Mura Dionigiane, anche per il centro comunale di raccolta di via Lauricella, la decisione è stata quella di fermarsi. Gli uffici del settore Urbanistica hanno chiesto al Ministero dell'Ambiente se esista la possibilità di costruire i due Ccr altrove, senza perdere i fondi ottenuti per realizzarli. Il Ministero non ha nulla in contrario, purché le nuove aree risultino idonee e purché il Comune effettui una serie di adempimenti, attualmente in corso. L'idea di fondo è quella di evitare luoghi con abitazioni molto vicine ma non eccessivamente distanti dal centro urbano. Il Ccr di Arenaura è chiuso da ormai tre anni, a seguito di una vicenda giudiziaria che determinò il sequestro dell'impianto. L'amministrazione comunale starebbe partecipando ad un avviso pubblico che consentirebbe il finanziamento di operazioni di adeguamento, necessarie per ripristinare l'infrastruttura e, prima ancora, di bonificare l'area. Il passaggio fondamentale diventa il dissequestro almeno parziale dell'area, richiesto in passato alla Procura ma non ancora ottenuto. Intanto, una mozione della minoranza in consiglio comunale spinge Palazzo Vermexio a coinvolgere le commissioni nella scelta delle aree da proporre come alternativa a via Don Luigi Sturzo e via Lauricella. Se ne parlerà in conferenza dei capigruppo dopo il prossimo Question Time.

**Si aprirà a Siracusa la
Settimana Nazionale della**

Sclerosi Multipla: appuntamento il 24 maggio al Teatro Greco

Si aprirà a Siracusa, sabato 24 maggio al Teatro Greco, la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla.

Poco prima dell'inizio della replica dell'Edipo a Colono (alle ore 19.00), sarà lanciato il messaggio nazionale di sensibilizzazione. Interverranno il presidente della Fondazione INDA, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, e Gianluca Pedicini, presidente della Conferenza delle Persone con SM, per dare voce alle storie, alle urgenze e ai diritti delle persone con sclerosi multipla. Per l'occasione, sarà esposta anche la mostra fotografica PortrAIts, che arriva per la prima volta in Sicilia dopo Roma e Milano. Nove ritratti raccontano con l'aiuto dell'intelligenza artificiale i sintomi invisibili della SM, dando forma visiva alla fatica, al dolore, alla determinazione delle persone protagoniste. Le immagini saranno visibili su tre grandi pannelli LED all'ingresso del teatro.

Momento centrale sarà la celebrazione della Giornata Mondiale della SM, il 30 maggio, appuntamento collettivo d'azione e speranza che unisce tutto il mondo alla lotta contro la SM, che AISM trascorrerà, nella mattinata presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati.

“Sono undicimila in Sicilia le persone che convivono con SM, giovani e donne che ogni 5 minuti, ricevono una diagnosi. In questa Settimana rivolgiamo un invito ad agire, a compiere almeno un gesto di ascolto e cambiamento verso la libertà dalla SM”, ha detto Alessandro Ricupero, presidente AISM Siracusa.

Per rendere visibile il valore di questo messaggio, la sera del 30 maggio i monumenti di tutta Italia si illumineranno di rosso: un gesto simbolico e potente.

In questi 25 anni, grazie al lavoro di AISM e FISM, la ricerca scientifica ha fatto passi avanti fondamentali: le terapie si sono moltiplicate e diversificate, migliorando concretamente la qualità della vita delle persone. Anche la riabilitazione, oggi, è riconosciuta come un alleato strategico con valore neuroplastico, capace di agire sul sistema nervoso per contrastare l'impatto della malattia.

Via rovi e immondizia da Fonte Aretusa: operai al lavoro per ripulire l'area

Pulizie straordinarie nell'area di Fonte Aretusa.

Questa mattina, operai e mezzi sono al lavoro per ripulire uno dei luoghi simbolo della città. Un intervento predisposto dal settore Cultura e che vede anche l'impegno della Polizia Municipale, per la gestione degli aspetti logistici. Le operazioni non riguardano in questa fase i fondali. Sul posto, l'assessore Giuseppe Gibilisco. La vegetazione viene, dunque, in queste ore "riordinata", mentre i rovi vengono invece eliminati, anche dalla parete interna di Fonte Aretusa. Cumuli di rifiuti sono stati rimossi dagli operatori: cartacce, bottiglie, bicchieri, sigarette e quant'altro, segno di senso civico che continua a mancare. "L'intervento di questa mattina- spiega Gibilisco- restituisce bellezza, decoro e pulizia ad un luogo fondamentale per la nostra città. Dispiace aver riscontrato la mancanza di rispetto di chi ha utilizzato l'area come una pattumiera. Invito i cittadini a manifestare adesso maggiore attenzione e cura per i luoghi che ci rappresentano".

Staffetta Blu Autismo 2025, la Valle d'Anapo ospita la quinta tappa del circuito nazionale

Domenica 25 maggio la Valle dell'Anapo – lato Sortino – farà da scenario naturale alla quinta tappa della Staffetta Blu per l'Autismo 2025, un evento nazionale promosso da ANGSA (Associazione Nazionale Genitori per Sone con Autismo), giunto alla sua quarta edizione.

L'iniziativa, che attraverserà tutte le regioni italiane, approda in Sicilia per la seconda volta, con partenza prevista alle ore 8:30. Lungo il percorso che attraversa la riserva naturale della Valle dell'Anapo e il sito archeologico di Pantalica, patrimonio UNESCO, cammineranno insieme circa 50 partecipanti tra ragazzi con autismo, famiglie e accompagnatori, accompagnati dal supporto di diverse associazioni di volontariato.

Organizzata da ANGSA Siracusa "I figli delle fate", con il sostegno della struttura nazionale, la manifestazione intende unire natura, cultura e inclusione. Le tombe a grotticella scavate nelle pareti rocciose, la vegetazione mediterranea e i suggestivi canyon faranno da cornice a una giornata di condivisione e consapevolezza.

Il motto dell'evento, "Camminiamo insieme come fratelli", si ispira al Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi, scelto non solo per celebrare l'ottavo centenario dell'opera, ma anche per il suo messaggio eterno di pace, rispetto per il creato e inclusione.

La Staffetta Blu 2025, patrocinata dall'ANCI nazionale, continuerà nei fine settimana di maggio e giugno, colorando di

blu parchi, riserve e sentieri d'Italia. Testimonial dell'iniziativa è il professor Luigi Mazzone, primario di Neuropsichiatria Infantile al Policlinico Tor Vergata e figura di riferimento nel campo dell'autismo in Italia.